



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 8/AGOSTO 2022

IN QUESTO NUMERO:

- “Più attenzione al settore primario”: l'appello ai candidati in vista delle elezioni del 25 settembre;
- Speciale Elezioni Politiche 2022. Dalla tutela del Made in Italy alla digitalizzazione;
- La Presidente Granata interviene alla Sagra della Patata di Parenti;
- Acquisto, Vendo&Informo;
- Piano strategico PAC 2023-2027 - Riparto finanziario dello sviluppo rurale della Regione Calabria;
- Ismea, aiuti per giovani agricoltori;
- Nuova garanzia Ismea per la liquidità;
- Energia, rincari insostenibili per le imprese. L'allarme di Giansanti;
- Mipaaf, accesso agli aiuti per il parco agrisolare;
- Gasolio agricolo, via libera al credito d'imposta;
- Sezione Bandi;
- Scadenziario.

“PIÙ ATTENZIONE AL SETTORE PRIMARIO”: L’APPELLO AI CANDIDATI IN VISTA DELLE ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE



Sono purtroppo molti i problemi che attualmente affliggono il comparto agricolo e agroalimentare compromettendo seriamente la sopravvivenza di aziende e lavoratori del settore così che, all'approssimarsi della data delle elezioni politiche, Confagricoltura Cosenza vuole farsi portavoce delle problematiche e delle proposte di un comparto di importanza fondamentale per il nostro territorio invitando i candidati a dare al settore primario un ruolo centrale nell'agenda politica del Paese e a sostenere in Parlamento le ragioni dell'agricoltura cosentina.

«E' indispensabile – afferma la Presidente dell'UPA Paola Granata – che le forze politiche si pongano in ascolto delle imprese agricole per condividere un'agenda comune che elevi l'agricoltura a settore strategico per l'economia attraverso una progettazione fondata su innovazione e sostenibilità».

«Siamo di fronte ad una vera e propria 'emergenza redditività' – prosegue Granata –. Le imprese agricole stanno registrando una forte perdita di competitività dovuta ai continui aumenti delle materie prime e dell'energia. Da oltre un anno i costi

di produzione continuano a crescere e la recente esplosione dei prezzi legata al rincaro dei costi energetici ha messo a dura prova la tenuta del settore».

Da mesi Confagricoltura Cosenza lancia un allarme rimasto purtroppo inascoltato: «Senza interventi immediati – continua la Presidente Granata – e con l'impossibilità di trasferire ai consumatori i maggiori costi di produzione rischiamo la cessazione delle attività di diverse imprese».

Con fine propositivo l'Unione Provinciale degli Agricoltori ha delineato alcune proposte, le più urgenti, per la nuova agenda di Governo:

- Estendere a tutto il 2022 il credito di imposta sull'acquisto di carburante agricolo;
- Ricomprendere le attività agricole e zootecniche tra quelle energivore, affinché possano usufruire dei benefici previsti per le aziende che necessitano di grandi quantità di energie;
- Modificare la Legge 157/1992 per dare risposta alle aziende che ogni giorno subiscono danni incalcolabili dalla proliferazione senza controllo della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali, ampliando il periodo

di caccia al cinghiale ed estendo alle Regioni la possibilità di effettuare piani di controllo e selezione nelle aree protette;

- Sostenere gli investimenti in colture arboree pluriennali e stabilizzazione del credito di imposta previsto dal Piano Nazionale Transizione 4.0;
- Sostenere il ruolo dell'agricoltura nel campo della transizione energetica, favorendo l'aumento della capacità produttiva aziendale da fonti energetiche, rimuovendo gli attuali limiti e ripristinando gli incentivi per gli impianti fotovoltaici a terra delle imprese agricole;
- Intervenire per attenuare le difficoltà nel reperimento della manodopera, che continua ad essere un grave problema per le aziende. È necessario, a nostro avviso, semplificare le assunzioni stagionali e rivedere alcuni passaggi i normativi per contrastare pesantemente l'attività dei caporali e sostenere le imprese che operano nella legalità.

L'augurio è che candidati e amministratori facciano proprie queste istanze accogliendo l'appello dell'Unione degli Agricoltori di Cosenza.

«Noi siamo e rimaniamo disponibili al confronto – conclude la Presidente Granata – consapevoli del difficile momento storico ed economico che l'Italia e l'Europa stanno attraversando. Solo con l'impegno di tutti si può far ripartire il Paese».



FILIERA AGROALIMENTARE ITALIANA: DALLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ALLA DIGITALIZZAZIONE



La tutela del Made in Italy agroalimentare è da sempre priorità di Confagricoltura. Fondare il modello agroalimentare sui prodotti della terra rinforza il senso di appartenenza dei nostri agricoltori. E' nostra convinzione che l'Europa debba promuovere un modello nutrizionale in grado di garantire alla popolazione una migliore qualità della vita e la piena salvaguardia della sostenibilità ambientale.

La filiera agroalimentare italiana ha conseguito, nonostante la crisi pandemica ed il conflitto russo-ucraino, eccellenti performance in termini di export a livello mondiale, grazie agli investimenti sulla valorizzazione dei prodotti a denominazione, tipici e a marchio. Spazi significativi possono ancora essere conquistati sui mercati internazionali, anche alla luce degli accordi bilaterali sottoscritti negli ultimi anni, in particolare modo il Ceta e il JEFTA. Perplessità genererà però

la partnership commerciale con il Mercosur (mercato comune dell'America meridionale): le grandi opportunità che si prefigurano per il comparto del vino potrebbero non rivelarsi altrettanto utili per gli altri settori della filiera. Rimane comunque per noi lungimirante promuovere accordi con mercati in forte espansione, quali i Paesi del Sud Est asiatico e gli Stati Uniti.

Rafforzare le filiere produttive nazionali è un obiettivo da perseguire con forte impegno attraverso l'adeguamento delle strutture di stoccaggio e della rete dei trasporti, l'aggregazione di offerta delle produzioni agricole per condurle sui mercati a costi ed in tempi più convenienti possibili, la digitalizzazione delle nostre imprese per favorire il marketing e la rintracciabilità delle produzioni. Confagricoltura continuerà il lavoro svolto in tale direzione, anche grazie ad Hubfarm, società fondata proprio con l'obiettivo di accompagnare le imprese agricole italiane

lungo il percorso di transizione digitale come fattore chiave della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

L'agricoltura andrà quindi accompagnata in questo nuovo percorso attraverso l'adozione delle migliori tecnologie, dalla scienza applicata e da nuove strategie di mercato. È in questa prospettiva che riteniamo che alcuni interventi siano necessari per sostenere e promuovere il nostro sistema paese.

Lavoro e previdenza sociale

- Riduzione del cuneo fiscale e quota antinfortunistica (INAIL);
- contrasto al caporalato;
- decontribuzione degli oneri previdenziali previsti per gli operai a tempo determinato;
- salario minimo e definizione di un sistema di gestione dei flussi migratori;
- collocamento obbligatorio dei soggetti diversamente abili.

Fiscaltà e credito

- Estensione a tutto il 2022

del credito d'imposta del 20% sull'acquisto del carburante agricolo, previsto attualmente solo per il I e III trimestre;

- stabilizzazione delle aliquote di agevolazione del credito d'imposta previste per il solo 2022 da Piano nazionale Transizione 4.0 per gli investimenti in beni strumentali innovativi anche per 2023;

- sostegno degli investimenti in colture arboree pluriennali;
- eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli concessi in affitto ad agricoltori professionali (IAP e CD), ovvero a giovani agricoltori;
- effettiva operatività della rinegoziazione ventennale dei mutui bancari agrari;
- semplificazione delle procedure amministrative ed introduzione di una deroga rispetto all'obbligo di comunicazione in forma elettronica tra PA e imprese.

Ambiente e territorio

- Definizione di una strategia italiana sul carbon farming finalizzata alla costruzione di una rete tra imprese per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 e al 2050;
- superamento del limite dell'autoconsumo sul recente bando agrisolare del MIPAAF;
- ripristino degli incentivi previsti dal MITE per

la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra da parte delle imprese agricole, insieme alla formulazione di una nuova strategia energetica da fonti rinnovabili;

- nuovo programma che incentivi l'utilizzo di energia elettrica da biogas;

- per gli impianti a bioenergie esistenti, è raccomandabile a nostro avviso prevedere continuità dei regimi di incentivazione della produzione elettrica;

- precisare le modalità di applicazione del sistema di tassazione, chiarendo che essa si applica alla sola componente riconducibile alla valorizzazione dell'energia ceduta;

- esclusione aziende agricole dalle recenti disposizioni sugli extraprofiti;

- inclusione delle attività agricole tra le energivore;

- piano strategico sui fertilizzanti, per nuovi fornitori e maggiore produzione interna;

- riqualificazione degli impianti serricoli;

- rete idraulica in grado di rispondere ai cambiamenti climatici soprattutto per aumentare la percentuale dell'11% di acqua piovana;

- ripristino e valorizzazione delle aree forestali;

- valorizzazione del rapporto smart cities e agricoltura, e dei borghi rurali tramite lo sviluppo di progettualità mirate;

- campagne di promozione dell'istituendo marchio "biologico italiano";

- promuovere lo sviluppo e l'applicazione in agricoltura delle Tecnologie di evoluzione assistita (TEA);



- interventi sulla gestione della fauna selvatica e in particolare sui cinghiali;

- promozione della diffusione di sistemi fotovoltaici che permettano di produrre energia valorizzando territori marginali;

- sviluppo del biometano agricolo e del biofuel alla luce degli obiettivi al 2035.

Competitività

- Ripristino della propensione agronomica dei suoli;

- incentivazione alla costituzione di OP di settore;

- stoccaggi e strutture di prima trasformazione;

- piano straordinario di miglioramento genetico vegetale e animale;

- cumulo di agevolazioni nazionali e comunitarie;

- estensione e potenziamento del finanziamento agli aiuti "de minimis" per i "contratti di filiera" di talune coltivazioni;

- modifiche alla Legge 144/51 che regola in maniera troppo restrittiva l'estirpazione delle piante di olivo;

- potenziamento delle misure rivolte all'innovazione del vigneto e delle cantine;

- implementazione fondo agrumi per maggiori inve-

stimenti;

- Piano straordinario colture protette;

- Piano di rilancio delle colture cerealicole;

- programma di comunicazione coordinato tra i Ministeri interessati per fornire corrette informazioni ai cittadini/consumatori sulle produzioni zootecniche.

Europa

- Reimpostare un sistema di politiche economiche legato al potenziamento della sfera legata alla competitività aziendale e non a quella sociale;

- posizionamento del sistema europeo delle materie

prime agricole rispetto al mutato scenario globale;

- No Nutriscore: indispensabile contrastare l'introduzione del sistema di etichettatura fronte pacco, tipo Nutriscore, a semaforo, che penalizza il sistema agroalimentare nazionale e dei Paesi del mediterraneo, e spingere la proposta italiana di NutrInform battery, illustrandone affidabilità e benefici, soprattutto in termini di educazione alimentare alla dieta mediterranea, patrimonio UNESCO.

- Normativa sul Benessere animale: necessario graduare l'introduzione delle disposizioni al vaglio della Commissione per permettere agli allevatori di adeguarsi progressivamente e senza oneri burocratici e costi aggiuntivi;

- riforma della Pac: si ritiene importante che la Commissione prenda in considerazione la possibilità di riservare ulteriori fondi a favore del settore agricolo.

- rivisitazione del Green Deal ed in particolare della strategia F2F.

LA PRESIDENTE PAOLA GRANATA INTERVIENE ALLA 40^a SAGRA DELLA PATATA DI PARENTI



Il 27 e 28 agosto si è tenuta a Parenti (Cs), in località Bocca di Piazza, la 40^a Sagra della Patata che ha visto, oltre ai momenti conviviali e di intrattenimento, l'orga-



nizzazione di un "forum degli agricoltori" al quale è intervenuta anche la Presidente dell'UPA Paola Granata manifestando la vicinanza della confederazione ai lavoratori agricoli



del territorio. «Noi siamo sempre stati a disposizione. Abbiamo fatto quello che era possibile fare: alzare la voce e fare richieste specifiche al Governo e alla Regione. Purtroppo non abbiamo ancora avuto le risposte che aspettavamo ma riteniamo che muoversi ognuno per

conto proprio non vada bene». La Presidente ha dialogato con i presenti soffermandosi sulle richieste avanzate agli amministratori in vista delle elezioni del 25 settembre e sulle nuove politiche agricole introdotte dalla PAC in vigore dal 2023.

ACQUISTO, VENDO & INFORMO

AZIENDA AGRICOLA LILIANA PIEZZI



Tutti i terreni dell'Azienda agricola Liliana Piezzi, a San Demetrio Corone, sono di origine arenaria, ad una quota di circa 350m sul livello del mare all'interno della zona "D.O.P. Val di Crati".

Azienda agricola Liliana Piezzi

Contrada S. Agata - 87069 S. Demetrio Corone (CS)
Tel: 349 067 0870 - piezzililiana@libero.it

L'esposizione favorevole e il particolare clima collinare, unito alla particolare cura nella raccolta e nella macina, conferiscono all'olio extravergine prodotto una bassissima acidità ed un elevato contenuto di polifenoli e tocoferolo, sostanze importantissime per la salute.

L'amore smisurato per la terra, l'esperienza ed il sogno di produrre un olio evo di grandissima qualità, dalle qualità organolettiche uniche, fanno sì che l'olio prodotto dall'Azienda Liliana Piezzi si contraddistingua per il profumo intenso e il gusto amaro e insieme dolce e piccante.

AZIENDA AGRICOLA STAMATO MARIATERESA



L'azienda agricola Stamato Mariateresa, posta sui colli di Amendolara a circa 200 metri sul livello del mare, si estende per circa 55 ettari agrari. L'antica masseria, adagiata su una serie di terrazze a 3 km dal mar Jonio, è circondata da uliveti secolari, frutteti e orti e produce olio, insaccati, conserve, confetture, ortaggi e frut-

ta acquistabili nel punto vendita annesso.

La coltura del mandorlo originaria dell'Asia centrale, trova sul territorio di Amendolara un adattamento pedo-climatico eccellente e l'azienda Stamato ha deciso di valorizzare la mandorla autoctona di Amendolara coltivando la varietà piz-zuta.

Azienda agricola Stamato Mariateresa

C.da Fragalizzi n°3 - 87071 Amendolara (CS)
Tel: 320 954 2996

TECNICO-ECONOMICO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027.

RIPARTO FINANZIARIO DELLO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA CONCORDATO CON IL PARTENARIATO REGIONALE E NOTIFICATO AL MIPAAF

RISORSE TOTALI: 781.294.584,15 €

A seguito di approfondimenti con esperti del CREA, è stato chiarito che, la percentuale minima da destinare agli interventi ambientali può scendere fino al 43,16%.

Tenuto conto che la soglia minima del 43,16% è soggetta a negoziazione con la Commissione europea e potrebbe essere aumentata, il partenariato concorda un riparto con percentuale Ring Fencing del 47%.

Risorse minime da desti-

nare ad obiettivi ambientali (superfici ed investimenti): 367.239.563,40 € (Ring Fencing al 47%)

Risorse minime da destinare a Leader (supporto preparatorio ed attuazione): 48.167.164,73 € (6,17% del totale)

Risorse massime da destinare ad AT: 25.887.856,02€ (3,31% del totale)

Totale risorse non vincolate da destinare ad altri interventi: 340.000.000,00 € (43,52% del totale)

NUMERO	CODICE INTERVENTO	NOME INTERVENTO	INTESA SUL RIPARTO FINANZIARIO RAGGIUNTA CON IL PARTENARIATO LOCALE E TRASMESSA AL MINISTERO
1	SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	40.000.000,00 €
2	SRA002	ACA 2 - Uso sostenibile dell'acqua	1.500.000,00 €
3	SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	intervento non attivato
4	SRA004	ACA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	intervento non attivato
5	SRA005	ACA 5 - Inerbimento colture arboree	20.000.000,00 €
13	SRA013	ACA 13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici	5.000.000,00 €
14	SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	10.000.000,00 €
16	SRA016	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	150.000,00 €
17	SRA017	ACA 17 - Impegni specifici di gestione della fauna selvatica	1.000.000,00 €
18	SRA018	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	7.000.000,00
21	SRA021	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui	1.000.000,00
22	SRA022	ACA 22 - Impegni specifici Risaie (biodiversità)	500.000,00
24	SRA024	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione	1.000.000,00 €

25	SRA025	ACA 25 - Tutela paesaggi storici	250.000,00 €
28	SRA028	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	3.000.000,00 €
29	SRA029	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	180.000.000,00 €
30	SRA030	Benessere animale	60.000.000,00 €
31	SRA031	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali	intervento non attivato
32	SRB032	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	20.000.000,00 €
33	SRB033	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	10.000.000,00 €
37	SRC003	Pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici	intervento non attivato

NUMERO	CODICE INTERVENTO	NOME INTERVENTO	INTESA SUL RIPARTO FINANZIARIO RAGGIUNTA CON IL PARTENARIATO LOCALE E TRASMESSA AL MINISTERO
38	SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	142.000.000,00 €
39	SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	5.000.000,00 €
40	SRD003	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	11.000.000,00 €
41	SRD004	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	intervento non attivato
43	SRD006	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	10.000.000,00 €

44	SRD007	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	40.000.000,00 €
45	SRD008	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	6.839.563,40 €
47	SRD010	Impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	2.000.000,00 €
48	SRD011	Investimenti non produttivi forestali	1.000.000,00 €
49	SRD012	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	7.000.000,00
50	SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	49.000.000,00 €
52	SRD015	Investimenti produttivi forestali	5.000.000,00 €
53	SRE001	Insediamiento giovani agricoltori (a,b)	40.000.000,00 €
55	SRE003	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	intervento non attivato

NUMERO	CODICE INTERVENTO	NOME INTERVENTO	INTESA SUL RIPARTO FINANZIARIO RAGGIUNTA CON IL PARTENARIATO LOCALE E TRASMESSA AL MINISTERO
56	SRE004	Start up non agricoli	500.000,00 €
62	SRG002	Costituzione organizzazioni di produttori	1.000.000,00 €
63	SRG003	Partecipazione regimi qualità	1.000.000,00 €
65	SRG005	Supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	300.000,00 €
66	SRG006	Leader - attuazione strategie di sviluppo locale	47.867.164,73 €
68	SRG008	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	3.000.000,00 €
69	SRG009	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	500.000,00 €
70	SRG010	Promozione dei prodotti di qualità	15.000.000,00 €

71	SRH001	Erogazione di servizi di consulenza	3.000.000,00 €
73	SRH003	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese	2.000.000,00 €
74	SRH004	Azioni di informazione	2.000.000,00 €
75	SRH005	Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali	intervento non attivato
76	SRH006	Creazione e funzionamento di servizi di supporto all'innovazione e back office	intervento non attivato

ASSISTENZA TECNICA		25.887.856,02 €
RISORSE TOTALI	781.294.584,15 €	781.294.584,15 €
Totale risorse assegnate alla parte ambientale	367.239.563,40 €	
Totale risorse da destinare al Leader	48.167.164,73 €	
Totale risorse da destinare ad AT	25.887.856,02 €	
Totale risorse da destinare ad altri interventi	340.000.000,00 €	

FORMAZIONE

ISCRIZIONI APERTE PER I CORSI DI ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI E CARRELLI ELEVATORI E DI UTILIZZATORE DI PRODOTTI FITOSANITARI



CORSO TRATTORI E CARRELLI ELEVATORI

Confagricoltura Cosenza organizza Corsi per Addetto alla conduzione di: **Trattori Agricoli e/o Forestali e su Cingoli - Trattori Agricoli e/o Forestali Gommati - Carrelli elevatori Industriali Semoventi con Conducente a Bordo.**

L'obiettivo dei corsi è quello di fornire ai lavoratori le conoscenze specifiche della sicurezza nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro in applicazione della normativa europea ed una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative assolvendo gli obblighi indicati nel D.lgs 106/09 e gli Accordi Stato Regioni del 22.02.2012 sulle attrezzature per cui si richiede specifica abilitazione degli operatori.

La frequenza ai corsi non deve essere inferiore al **90%** del monte di ore complessivo.

L'attivazione dei Corsi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

durata
8-12-13 ore
(la durata varia in base al tipo di corso)

Validità
5 Anni

Costo
€ 40/60
(in base al tipo di corso)

per info: 0984 26133
cosenza@confagricoltura.it





CORSO PER RINNOVO ABILITAZIONE

Utilizzatore di prodotti fitosanitari

ErApra, ente di Formazione di Confagricoltura Calabria, dà la via ad un piano formativo per ottenere il rinnovo quinquennale del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari per uso professionale.

durata
12 ore

Modalità
FAD/E-LEARNING

Validità
5 Anni

Costo
€ 40,00 + IVA

Le ore formative in modalità E-learning saranno integrate dal 30% del monte ore totale del corso da lezioni pratiche /fisiche da svolgersi presso la sede accreditata dell'Ente ErApra. La frequenza al corso non deve essere inferiore al 75% del monte d'ore complessivo previsto e deve essere comprovato da specifico attestato di frequenza.

L'attivazione del Corso è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

per info: 0984 26133
cosenza@confagricoltura.it



ISMEA, GLI AIUTI PER I GIOVANI AGRICOLTORI



Sul sito di Ismea è stato pubblicato il documento informativo relativo al nuovo strumento fondiario diretto a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola.

La misura, che finanzia l'acquisto di terreni agricoli, si rivolge a:

- giovani imprenditori agricoli (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono:

a) ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

b) consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

- giovani startupper con esperienza (età non superiore a 41 anni non

compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura;

- giovani startupper con titolo (età non superiore a 35 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

L'intervento finanziario massimo è di:

- 1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza;

- 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo.

La durata del finanziamento è prevista fino a 30 anni di cui al massimo 2 di preammortamento con le seguenti condizioni:

- tasso fisso o variabile, ancorato ai valori di mercato e dipendente dal rischio rilevato;

- 50% degli oneri notarili;

- 500 euro rimborso spese istruttoria.

La misura, per essere attuata, deve prima ottenere il nulla osta della Commissione europea, la cui decisione è attesa per metà settembre.

NUOVA GARANZIA ISMEA PER LA LIQUIDITÀ



ISMEA è autorizzata a rilasciare garanzie a titolo gratuito a fronte di finanziamenti della durata massima di 10 anni, di cui due di preammortamento.

L'importo non potrà superare il 100% dell'ammontare dei costi per energia, carburanti e/o materie prime sostenuti dal soggetto beneficiario nel 2021, e in ogni caso non potrà essere superiore a 35.000,00 euro.

L'Istituto precisa che i soggetti beneficiari dovranno dichiarare e, nel corso di successive modifiche, dimostrare di aver registrato, alla data di presentazione della domanda, un aumento dei costi per energia, combustibili e/o materie prime rispetto allo stesso periodo relativo al 2021.

Ad esempio, se la domanda è presentata nel luglio 2022, l'impresa deve dichiarare e, in caso di controllo, provare che nel periodo gennaio – luglio 2022 ha sostenuto costi maggiori rispetto allo stesso periodo gennaio – luglio 2021.



ENERGIA: RINCARI INSOSTENIBILI PER LE IMPRESE. GIANSAANTI: “NECESSARI STRUMENTI STRAORDINARI PER EVITARE CROLLI PRODUTTIVI”

«Da oltre un anno i costi di produzione in agricoltura sono in continuo aumento. I rialzi hanno toccato punte del 300%. Gli ultimi incrementi delle quotazioni del gas naturale mettono a rischio la continuità del ciclo produttivo. Per alcune imprese la cessazione dell'attività potrebbe essere definitiva».

E' l'allarme lanciato dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a seguito dei livelli record raggiunti negli ultimi giorni dal prezzo del gas e alla vigilia della sospensione per manutenzione dell'attività del Nord Stream decisa dalle autorità della Federazione Russa.

«In questo quadro decisamente critico – afferma Giansanti – va rilevato che, per quanto riguarda l'andamento dei prezzi agricoli a livello internazionale, i mercati stanno già scontando, con tutta probabilità, l'imminente avvio di una fase recessiva. L'indice della FAO ha fatto registrare a luglio il quarto calo consecutivo». «Ci rendiamo conto delle difficoltà legate alla situazione politica interna, ma siamo alle prese con una vera e propria emergenza che investe anche le imprese di trasformazione che acquistano i nostri prodotti».

«In assenza di interventi, per evitare il crollo della produzione, gli aumenti dei costi dovranno essere trasferiti



fino al consumatore finale. Con il risultato di far salire ulteriormente la spesa per l'alimentazione e, di conseguenza, l'inflazione». «Vanno rafforzate le misure previste nell'ultimo Decreto Aiuti bis varato dal gover-

no» - sollecita il presidente di Confagricoltura. Dall'inizio di agosto, la situazione sul fronte del caro energia è oggettivamente peggiorata in misura vistosa. Vanno anche rilanciate con forza le iniziative già proposte in ambito europeo, a partire dalla fissazione di un tetto al prezzo del gas». «La crisi che il nostro settore sta attraversando deve essere trattata anche a livello di Consiglio Agricoltura dell'Unione europea. La Commissione non può limitarsi a rendere più flessibili le regole per la concessione degli aiuti di Stato. In questo modo si determinano disparità di concorrenza tra le imprese a seconda dello Stato membro in cui operano. Abbiamo già avviato le iniziative necessarie perché la situazione venga affrontata in occasione delle riunioni ministeriali in programma nel mese di settembre. Ci sono tutte le condizioni - conclude Giansanti - per assumere decisioni straordinarie sul piano finanziario a supporto delle imprese».

MIPAAF, ACCESSO AGLI AIUTI PER IL PARCO AGRISOLARE

Si informa che è pubblicato sul sito del MiPAAF l'Avviso recante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla misura del PNRR Parco Agrisolare relativa alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

La misura è finalizzata a sostenere gli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento e instal-

lare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori.

Le domande di accesso agli incentivi dovranno essere presentate attraverso il portale messo a disposizione dal GSE accessibile dall'Area clienti.

Il caricamento delle proposte sarà possibile dalle ore 12:00 del 27 settembre fino alle ore 12.00 del 27 ottobre 2022.

Le agevolazioni verranno concesse mediante una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse previste di 1,5 miliardi



sono destinate alla realizzazione di interventi nel settore della:

- produzione agricola primaria per una quota pari a 1,2 miliardi di euro;
- trasformazione di prodotti agricoli in agricoli per una quota pari a 150 milioni di euro
- trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli per una quota pari a 150 milioni di euro.

Un importo pari almeno al 40% delle risorse complessive è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. All'Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- allegato A "Regolamento Operativo";
- allegato B "Codici ATECO Agricolo";
- allegato C "Allegati TFUE";
- allegato D "Simulatore analisi controfattualità grandi imprese".

Fermo restando che sarà cura



dell'Area scrivente procedere nei prossimi giorni ad un approfondimento dei contenuti dell'avviso e dei relativi allegati ed in particolare del regolamento operativo, si segnala che per informazioni e richieste di

chiarimento è possibile consultare la sezione dedicata del sito GSE Servizi/Attuazione Misure PNRR/Parco Agricolo, in cui è anche presente un link denominato "Portale di supporto del GSE".

FISCALE

GASOLIO AGRICOLO, VIA LIBERA AL CREDITO D'IMPOSTA PER IL TERZO TRIMESTRE 2022



Grazie al decreto Aiuti bis, emanato il 9 agosto scorso, il bonus carburanti riservato alle imprese agricole vie-

ne esteso agli acquisti effettuati nel terzo trimestre di quest'anno.

Per il nuovo beneficio è previsto uno

stanziamento per il 2022 di 194,41 milioni di euro.

Il credito d'imposta è concesso alle imprese esercenti attività agricola, sull'acquisto di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola (e della pesca), nella misura del 20% della spesa sostenuta (riferita al costo al netto di Iva), come comprovato dalle relative fatture di acquisto.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il modello F24 entro il prossimo 31 dicembre, non concorre ai limiti di compensazione e alla formazione del reddito d'impresa e della base imponibile Irap.

SEZIONE BANDI

BANDO SOSTEGNO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ TIPICHE COSENTINE E DI PROSSIMITÀ I EDIZIONE PUOI OTTENERE UN VOUCHER FINO A € 5.000



Puoi partecipare se la tua attività d'impresa è:

- attività di ristorazione con cucina e posti a sedere (ristoranti, agriturismo ed enoteche, ovvero risultanti svolgere attività con classificazione Ateco 56.10.11 e 56.10.12)

Occorre essere in regola o disposto a regolarizzare eventuali pendenze nei

confronti della Camera di Commercio e con la posizione contributiva e previdenziale. Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 5.000,00 (diecimila euro). L'investimento minimo richiesto è pari ad Euro 2.000,00 al netto di Iva.

Presentare la domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022

Partecipare è semplice. E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

1. Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea modello -> Avvia compilazione
2. Compila i campi richiesti
3. Scarica il file prodotto

dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto

4. Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica

5. Clicca sulla funzione "Allega" e allega i documenti che hai preparato

6. Invia la pratica

Per maggiori informazioni puoi contattare all'e-mail versoleimpre@cs.camcom.it

oppure ai numeri 0984 815 254 -222 - 259 -265

BANDO RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE V EDIZIONE, PUOI OTTENERE UN VOUCHER FINO A € 10.000 PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA TUA IMPRESA



Puoi partecipare al bando se la tua impresa è una Micro Piccola o Media Impresa (MPMI).

Occorre che tu sia in regola o disposto a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio. Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila euro). L'investimento minimo richiesto è pari ad Euro 2.000,00 al netto di Iva. Limitatamente al solo caso di installazione di impianti da fonti rinnovabili, il limite massimo del voucher è elevato ad Euro 10.000,00, con un investimento minimo richiesto pari ad Euro 4.000,00 al

netto di IVA. Sono ammesse le spese

1.1 Investimenti mirati al risparmio e al conseguimento dell'efficienza energetica, anche attraverso il ricorso a sistemi di energia rinnovabile non esauribile quali:

1.2 Sistemi intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici;

1.3 Sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione - Sono comprese in tale tipologia le spese relative alla introduzione nel processo produttivo di tecniche per la produzione, consumo, riparazione e rigenerazione e riuso delle materie prime e seconde, con l'obiettivo di trarre il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti,

promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni inquinanti

1.4 Sistemi di reimpiego dei macchinari

1.5. Investimenti mirati alla riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua nei sistemi aziendali secondo le diverse tecnologie applicabili ai diversi settori produttivi (a titolo di esemplificazione non esaustiva rientrano in tale tipologia: sistemi di raccolta e recupero acque piovane, adozione di sistemi efficienti di irrigazione, contabilizzazione dei consumi idrici e umidità del suolo; utilizzo di macchinari per riciclo dell'acqua, filtraggio e depurazione e riuso, riciclo e riuso acque grigia, utilizzo di macchinari che riducano il prelievo dell'acqua nei processi industriali).

Presentare la domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022

Partecipare è semplice.

E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

1. Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea modello -> Avvia compilazione

2. Compila i campi richiesti

3. Scarica il file prodotto dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto

4. Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica

5. Clicca sulla funzione "Allega" e allega i documenti che hai preparato

6. Invia la pratica

Per maggiori informazioni puoi contattare all'e-mail versoleimprese@cs.camcom.it oppure ai numeri 0984.815.265-254-222-259

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013
 Intervento 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”



Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” Intervento 4.1.1/a: Investimenti nelle aziende agricole, per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (microfiliera: frutta secca, piante aromatiche e/o farmaceutiche, produzioni tipiche della Sibaritide, etc.) site nelle aree interne della Sibaritide).

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che: a) le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 30/09/2022; b) per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema.

Info: GAL SIBARITIDE
 Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
 Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it; Sito web: www.galsibaritide.it

BANDO DI SELEZIONE N° 1D - Intervento 4.1.1 – Investimenti nelle Aziende Agricole



Attraverso l'intervento 4.1.1 il G.A.L. intende sostenere investimenti destinati all'ammodernamento, alla ristrutturazione, all'innovazione delle aziende agricole, finalizzati al miglioramento della competitività, della qualità delle produzioni, della sostenibilità aziendale.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale OB1 e dell'obiettivo operativo OP3 del PAL Valle del Crati. In merito alla puntuale

presentazione delle domande di sostegno si precisa che: - le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro le ore 24:00 del 29/09/2022 Per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema; - a decorrere dal 31/08/2022 sarà possibile effettuare il caricamento sul sistema Sian della documentazione elettronica allegata al fascicolo di domanda.

Per info: Gruppo di Azione Locale Valle del Crati s.c. a r.l. Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 37, 87040 Rose (CS) Telefax: 0984 903161 – e-mail: gal@galcrati.it PEC: galcrati@pec.galcrati.it www.galcrati.it

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA

16/09 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/09 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

20/08 (*): versamento

imposte dich. redditi contribuenti assoggettati ad ISA

16/09 (*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

16/09 (*): seconda rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/09 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

(*) se il giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



ORARI APERTURA UFFICI:

lunedì - mercoledì - venerdì

8.30 - 14.00/ 15.00 - 18.00

martedì - giovedì

8.30 - 14.00

Per appuntamenti si prega di contattare

i nostri uffici all'indirizzo e-mail:

cosenza@confagricoltura.it

o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura

Corigliano:

0983/889049

Confagricoltura

Rossano:

0983/530105

Confagricoltura

Cariati:

0983/91536

Confagricoltura Mirto:

0983/060764

Confagricoltura

Paola:

0982/583626

Confagricoltura

Amendolara:

0981/915372

Confagricoltura

Mormanno:

0981/80395



CONSUMATE ITALIANO

Sosteniamo
il nostro agroalimentare
puntando sulla qualità.

#NOIAMOCONFAGRICOLTURA
#LAGRICOLTURANONSIFERMA